

2010



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA



Agenzia regionale del lavoro



Le assunzioni dei lavoratori
per figura professionale
e Centro per l'impiego

SAN DANIELE DEL FRIULI



Informare i lavoratori sulle opportunità lavorative disponibili sul mercato del lavoro locale in termini di professionalità e di capacità occupazionali offerte dai diversi settori, è il primo passo per una crescita consapevole della società regionale e dell'economia tutta del Friuli Venezia Giulia.

Questa riflessione vale soprattutto nei confronti dei giovani studenti e delle persone che si affacciano per la prima volta sul mercato del lavoro, ma va anche riferita ai lavoratori in uscita da esso e a quelli che, dopo un periodo di non attività lavorativa, hanno la necessità o, più raramente purtroppo, il solo desiderio di rientrarvi.

La Regione e le politiche nazionali di sostegno al reddito e ai livelli occupazionali sono senza dubbio gli strumenti indispensabili per il governo del mercato del lavoro, ma ad essi va affiancata una vasta opera di informazione ad imprese e lavoratori sulle realtà del mercato locale affinché sia loro possibile effettuare scelte supportate dalla necessaria conoscenza delle situazioni in cui operano. Solo in questo modo è possibile ricercare quella comunanza di obiettivi e di sforzi che deriva dalla condivisione delle problematiche e delle possibili soluzioni e che sola è in grado di produrre risultati positivi per tutti.

Sono, queste, affermazioni che assumono ancora più valore a fronte di un mercato ancora incerto che risente tuttora fortemente degli strascichi di una crisi economica e occupazionale che ha causato una severa selezione tra le attività produttive di tutto il mondo e, di riflesso, anche fra le diverse categorie professionali e sociali dei lavoratori.

Una situazione, questa, che ci vede, come Amministrazione regionale, impegnati in prima linea per garantire il sostegno al reddito di tutti i lavoratori coinvolti nelle crisi, nuove opportunità di reimpiego in azienda, percorsi di qualificazione e riqualificazione per non farsi trovare impreparati nella fase di ripresa che oggi appare all'inizio, pur se ancora con segni incerti e andamenti contraddittori.

In questo senso la Regione intende promuovere, anche attraverso eventi che raggiungano giovani studenti e lavoratori più in generale, ma anche imprese e associazioni, una conoscenza più approfondita del mercato del lavoro locale, affidandosi anche alla insostituibile opera di raccordo fra istituzioni e mondo reale del lavoro svolta dai Centri per l'impiego e fornendo alla più vasta platea raggiungibile un insieme di informazioni che, pur nella loro sinteticità, forniscano un quadro sufficientemente preciso per poter cominciare a conoscere la realtà occupazionale che ci sta intorno.

Con tale obiettivo è stata realizzato questo quaderno informativo, uno per ogni Centro per l'impiego del territorio regionale, dove si fornisce una fotografia della situazione occupazionale relativa all'anno trascorso, concentrando l'attenzione sugli aspetti professionali del mercato del lavoro, sulle opportunità offerte dai diversi settori, sulle modalità contrattuali di ingresso.

In questo modo, indirettamente, si fornisce anche il panorama delle opportunità offerte dall'intreccio di questi diversi fattori nella speranza che possa costituire un elemento in più per favorire non solo l'incontro fra domanda ed offerta di lavoro, ma anche le scelte verso percorsi di formazione e riqualificazione professionale più aderenti alle diverse realtà produttive.

In ogni caso, in ultimo, intendo ribadire l'attenzione e l'impegno della Regione nel ricercare tutti gli strumenti possibili per assicurare ai propri cittadini la realizzazione delle proprie aspirazioni nel lavoro, nella convinzione che solo nel raggiungimento di questo obiettivo si conquista un equilibrio sociale in grado anche di promuovere uno sviluppo economico produttivo compatibile con le necessità di tutti.

Angela Brandi
Assessore regionale al lavoro

Centro Pubblico per l'Impiego di San Daniele del Friuli

Il Centro pubblico per l'impiego (CPI) di San Daniele del Friuli è la principale struttura che eroga servizi per l'impiego nel territorio provinciale e dipende dalla Provincia di Udine. Il CPI è subentrato agli uffici di collocamento e, oltre a gestire l'anagrafe dei lavoratori, fornisce anche servizi personalizzati. Il suo obiettivo è, da un lato, di migliorare le possibilità di accesso dei disoccupati al mondo del lavoro, dall'altro di assistere le imprese, attraverso attività di mediazione e incontro domanda/offerta, utilizzando la Borsa nazionale del lavoro.

I dati riportati si riferiscono ad aziende aventi sede e lavoratori domiciliati nei territori Comunali di competenza del Centro per l'Impiego.

4

Il CPI e le AZIENDE

I dati forniti da Infocamere evidenziano che il maggior numero di aziende è situato nei comuni di San Daniele del Friuli, Majano e Fagagna, nelle quali trova impiego il 62,4% degli addetti che lavorano nei comuni del Cpi di San Daniele del Friuli.

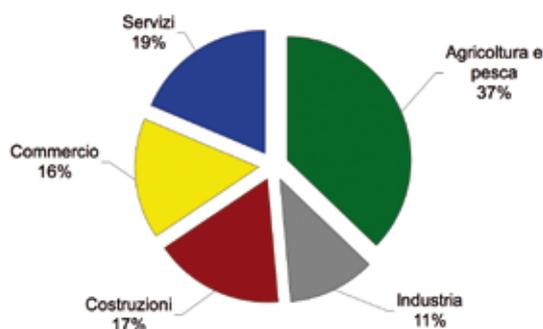
COMUNE sede dell'azienda	Aziende		Addetti	
	N	%	N	%
COLLOREDO DI MONTE ALBANO	276	6,8	6,8	4,8
COSEANO	322	7,9	7,9	9,0
DIGNANO	301	7,4	7,4	4,3
FAGAGNA	608	14,9	14,9	20,1
FLAIBANO	141	3,5	3,5	1,8
FORGARIA NEL FRIULI	144	3,5	3,5	3,4
MAJANO	504	12,3	12,3	15,6
MORUZZO	191	4,7	4,7	2,5
RAGOGNA	243	5,9	5,9	3,2
RIVE D'ARCANO	264	6,5	6,5	4,6
SAN DANIELE DEL FRIULI	779	19,1	19,1	26,7
SAN VITO DI FAGAGNA	190	4,7	4,7	2,6
TREPPA GRANDE	122	3,0	3,0	1,6
TOTALE	4.085	100,0	10.792	100,0

Le aziende collocate nei comuni del Cpi di San Daniele del Friuli sono per lo più di tipo agricolo oppure forniscono servizi alle imprese e alle persone.

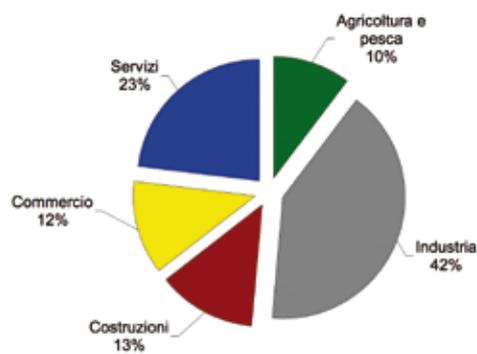
Nel comparto manifatturiero il numero di addetti è pari a 4.446, mentre nel terziario trovano impiego 2.502 persone. Le attività commerciali sono 650 ed offrono lavoro a 1.347 persone. Si conferma che la quota maggiore di occupati trova collocazione nel settore industriale, nel quale si contano 463 aziende.

SETTORE d'attività dell'azienda	Aziende		Addetti	
	N	%	N	%
Agricoltura e pesca	1.524	17,2	1.101	10,2
Industria	463	10,0	4.446	41,2
Costruzioni	688	14,9	1.393	12,9
Commercio	650	26,0	1.347	12,5
Servizi	759	31,3	2.502	23,2
n.d.	1	0,5	3	0,0
TOTALE	4.085	100,0	10.792	100,0

Settore d'attività delle AZIENDE



Settore d'attività degli ADDETTI



Il CPI e gli ASSUNTI

Tra i 13 comuni, che fanno riferimento al Cpi di San Daniele del Friuli, oltre al comune di San Daniele del Friuli, spiccano, per numero di assunzioni effettuate nel corso del 2009, i comuni di Fagagna e di Majano.

Nella maggioranza dei comuni prevalgono le assunzioni nelle attività di servizi e commerciali, ad eccezione dei comuni di Coseano, nel quale si rileva una consistente quota di assunti nel comparto industriale ed edile. Nei comuni di Dignano, e Treppo Grande, invece, risulta rilevante la percentuale di nuove entrate nel comparto edile.

COMUNE sede dell'azienda	Assunti		di cui Settore d'attività (%)			
	N	%	Agricoltura e pesca	Industria	Costruzioni	Servizi e Commercio
COLLOREDO DI MONTE ALBANO	115	4,4	13,2	7,0	6,1	73,7
COSEANO	139	5,3	10,3	56,6	8,1	25,0
DIGNANO	131	5,0	0,8	14,7	23,3	61,2
FAGAGNA	536	20,4	4,1	24,4	5,5	66,0
FLAIBANO	65	2,5	1,6	0,0	11,3	87,1
FORGARIA NEL FRIULI	75	2,9	0,0	27,4	17,8	54,8
MAJANO	321	12,2	2,8	19,9	8,2	69,0
MORUZZO	99	3,8	11,3	5,2	6,2	77,3
RAGOGNA	74	2,8	1,4	9,5	9,5	79,7
RIVE D'ARCANO	156	5,9	6,5	5,8	9,0	78,7
SAN DANIELE DEL FRIULI	787	30,0	1,7	24,9	4,5	69,0
SAN VITO DI FAGAGNA	59	2,2	15,3	13,6	6,8	64,4
TREPPA GRANDE	70	2,7	13,0	14,5	29,0	43,5
TOTALE	2.627	100,0	4,4	21,2	8,0	66,3

Nel 2009 le prime 15 aziende che hanno registrato buoni risultati in termini di assunzioni sono le seguenti:

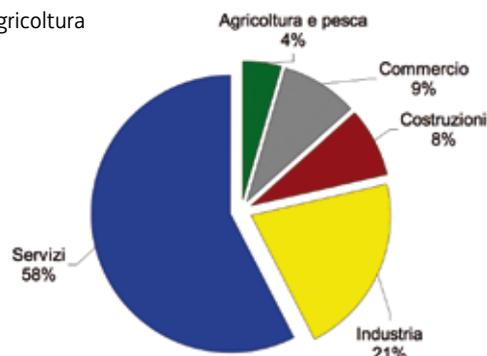
Denominazione dell'azienda	Assunti	Settore d'attività (%)
PRODES & CIELO AZZURRO SCARL	65	Servizi
LA SORGENTE COOP. SOCIALE ONLUS	57	Servizi
LOG SERVICE SOCIETA' COOPERATIVA	54	Servizi
KCS CAREGIVER COOPERATIVA SOCIALE ARL	45	Servizi
EURO CAKES SPA	40	Industria
LIMA LTO SPA	29	Industria
FORTESPAR SRL	28	Commercio
AFG SRL	27	Industria
PRINCIPE DI SAN DANIELE SPA	23	Industria
FLORISSI FABIANO MARCO	23	Servizi
AGRICOLA TRE VALLI SOCIETA COOPERATIVA	19	Industria
D'ARCANO SERGIO SRL	18	Industria
ZUPER POLLO S.R.L.	16	Servizi
SOLAR SYSTEMS SPA	15	Commercio
CALZATURIFICIO FLOWER SRL	15	Industria

L'OFFERTA OCCUPAZIONALE

Nel 2009 nel centro per l'impiego di San Daniele del Friuli sono stati registrati 2.627 avviamenti, il 56,9% dei quali nel terziario, il 8,8% nel commercio, il 4,4% nell'agricoltura e il 21% nel settore industriale.

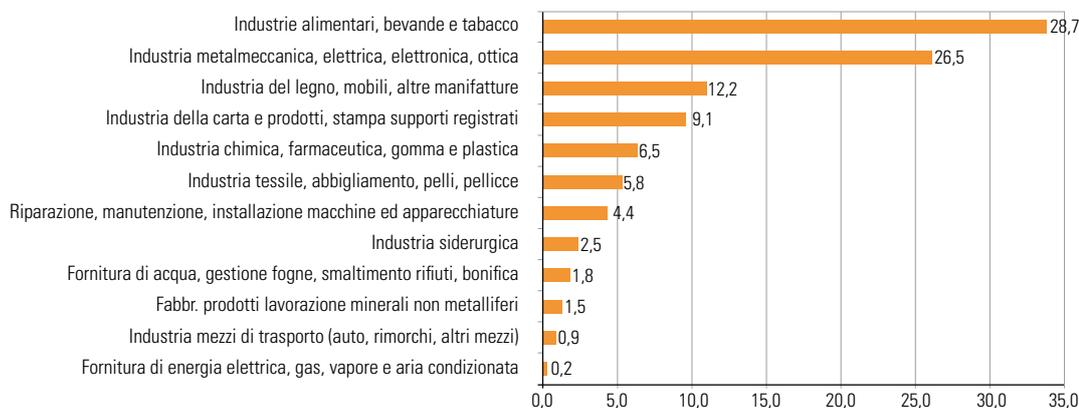
SETTORE	N	%
Agricoltura e pesca	115	4,4
Commercio	230	8,8
Costruzioni	209	8,0
Industria	551	21,0
Servizi	1494	56,9
n.d.	28	1,1
TOTALE	2.627	100,0

Assunti per SETTORE d'attività



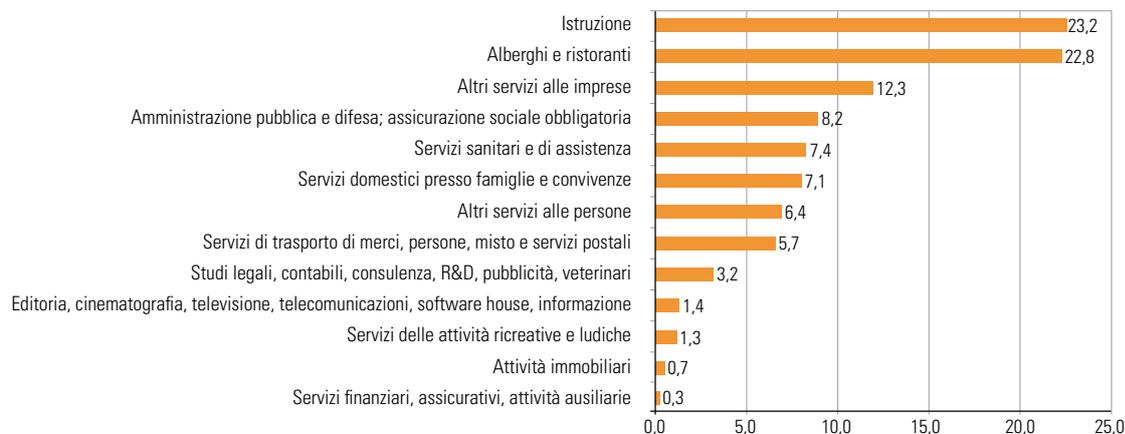
Nel comparto industriale il sottosectore d'attività dell'industria metalmeccanica, elettrica ed elettronica e quello alimentare risultano essere i più vitali: il 26,5% dei nuovi occupati sono stati assunti nel settore metalmeccanico e il 28,7% in quello degli alimenti.

Assunti nell'INDUSTRIA (%)



I settori dei servizi, nei quali si conta il maggior numero di assunti, sono quello dell'istruzione (23,2%), degli alberghi e della ristorazione (22,8%), e dei servizi alle imprese (12,3%).

Assunti nei SERVIZI (%)



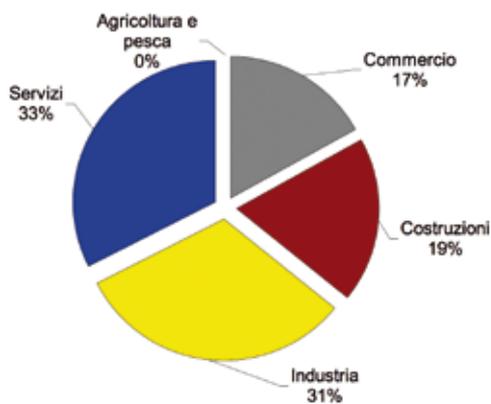
Le aziende che hanno assunto nuovi lavoratori hanno privilegiato, nel complesso, contratti a tempo determinato (53,3%). Tra le diverse tipologie di contratto a tempo determinato spiccano, per numero, quelli a progetto (6,4%), rilevante anche la quota di assunti a termine nella pubblica amministrazione (8,1%). Il complesso dei rapporti di lavoro a tempo indeterminato intercetta il 39,9% della domanda di lavoro complessiva.

Tipologia di modalità di avviamento	N	%
Apprendistato	178	6,8
Determinato	1.400	53,3
Tempo determinato	854	32,5
Somministrazione	0	0,0
Lavoro a progetto / co.co.co.	168	6,4
Tempo determinato nel pubblico impiego	213	8,1
Tempo determinato per sostituzione	94	3,6
Tirocinio	43	1,6
Lavoro occasionale	28	1,1
Indeterminato	1.049	39,9
Tempo indeterminato	995	37,9
Tempo indeterminato nel pubblico impiego	54	2,1
TOTALE	2.627	100,0

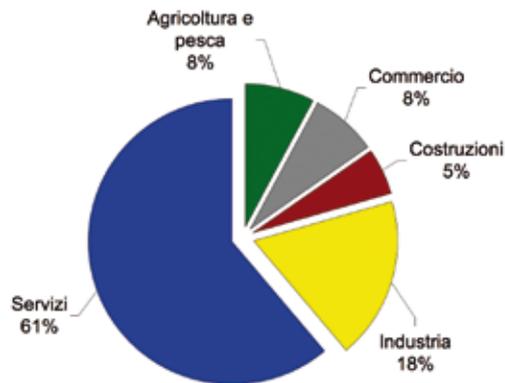
Nel settore agricolo vengono offerti esclusivamente contratti di assunzione a tempo determinato; questo tipo di contratto prevale su quello a tempo indeterminato in tutti i settori d'attività, eccetto che nell'edilizia. I contratti a tempo indeterminato vengono formalizzati specialmente nell'industria e nei servizi. I contratti di apprendistato si applicano, oltre che nei servizi, principalmente nel commercio e nell'industria.

Settore d'attività	Tipologia di contratto di assunzione			Totale
	Apprendistato	Tempo determinato	Tempo indeterminato	
Agricoltura e pesca		110	5	115
Commercio	30	105	95	230
Costruzioni	34	71	104	209
Industria	56	257	238	551
Servizi	58	856	580	1.494
n.d.		1	27	28
TOTALE	178	1.400	1.049	2.627
	6,8	53,3	39,9	100,0

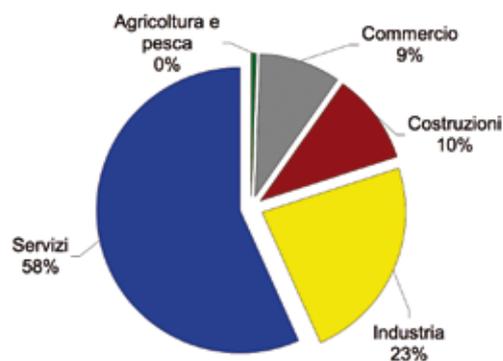
ASSUNTI
con contratto di **APPRENDISTATO**



ASSUNTI
con contratto a **TEMPO DETERMINATO**



ASSUNTI
con contratto a **TEMPO INDETERMINATO**



Le QUALIFICHE PROFESSIONALI

Le figure professionali qualificate nelle attività turistiche ed alberghiere sono tra le più richieste (12,4%).

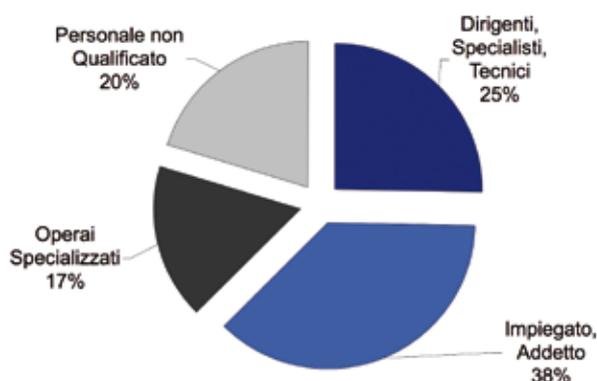
Nelle prime dieci posizioni della graduatoria, relativa alle principali figure professionali degli assunti del 2009, figurano professioni qualificate e tecniche sia dei servizi sia in quello della formazione e della ricerca. Interessante la richiesta di artigiani e operai specializzati.

Principali figure professionali	N	%
Professioni qualificate nelle attività turistiche ed alberghiere	327	12,4
Artigiani e operai specializzati dell'industria estrattiva e dell'edilizia	228	8,7
Impiegati di ufficio	163	6,2
Professioni tecniche nei servizi pubblici e alle persone	159	6,1
Professioni non qualificate nei servizi alle persone ed assimilati	155	5,9
Specialisti della formazione, della ricerca ed assimilati	148	5,6
Professioni tecniche nell'amministrazione e nelle attività finanziarie e commerciali	120	4,6
Professioni qualificate nei servizi sociali, culturali, di sicurezza, di pulizia ed assimilati	120	4,6
Professioni qualificate nelle attività commerciali	116	4,4
Professioni non qualificate nelle attività gestionali	113	4,3
Artigiani ed operai metalmeccanici specializzati ed assimilati	90	3,4
Professioni non qualificate dell'agricoltura, dell'allevamento, della pesca e della forestazione	88	3,3
Professioni tecniche nelle scienze fisiche, naturali, nell'ingegneria ed assimilate	87	3,3
Artigiani e operai specializzati delle lavorazioni alimentari, del legno, del tessile, dell'abbigliamento, delle pelli, del cuoio ed assimilati	85	3,2
Professioni non qualificate nei servizi di istruzione e sanitari	78	3,0
Professioni non qualificate delle miniere, delle costruzioni e delle attività industriali	74	2,8
Operai semiqualeficati di macchinari fissi per la lavorazione in serie e operai addetti al montaggio	71	2,7
Specialisti in scienze umane, sociali e gestionali	65	2,5
Operatori di macchinari fissi in agricoltura e nella industria alimentare	57	2,2
Conducenti di veicoli, di macchinari mobili e di sollevamento	53	2,0
Agricoltori e operai specializzati dell'agricoltura, delle foreste, della zootecnia, della pesca e della caccia	47	1,8
Professioni tecniche nelle scienze della salute e della vita	44	1,7
Professioni qualificate nei servizi sanitari	40	1,5
Professioni non qualificate nelle attività commerciali e nei servizi	23	0,9
Impiegati a contatto diretto con il pubblico	15	0,6
Conducenti di impianti industriali	14	0,5
Imprenditori, amministratori e direttori di grandi aziende private	9	0,3
Specialisti nelle scienze della vita	8	0,3
Specialisti della salute	7	0,3
Imprenditori, gestori e responsabili di piccole imprese	6	0,2
Artigiani ed operai specializzati della meccanica di precisione, dell'artigianato artistico, della stampa ed assimilati	6	0,2
Ingegneri, architetti e professioni assimilate	5	0,2
Membri dei corpi legislativi e di governo, dirigenti amministrativi e giudiziari della P.A. e di organiz. di interesse nazionale e sopranazionale	3	0,1
Maestri di arti e mestieri, addestratori ed assimilati	3	0,1
TOTALE	2.627	100,0



QUALIFICA professionale

La qualifica professionale più richiesta nel 2009 è quella dell'impiegato o dell'addetto (38%).
 La quota di personale con elevata specializzazione (dirigenti, tecnici e specialisti) si attesta al 25%.
 Gli operai specializzati e gli artigiani risultano pari al 17%.
 La richiesta di figure professionali con qualifica generica ammonta al 20% rispetto al totale degli assunti.



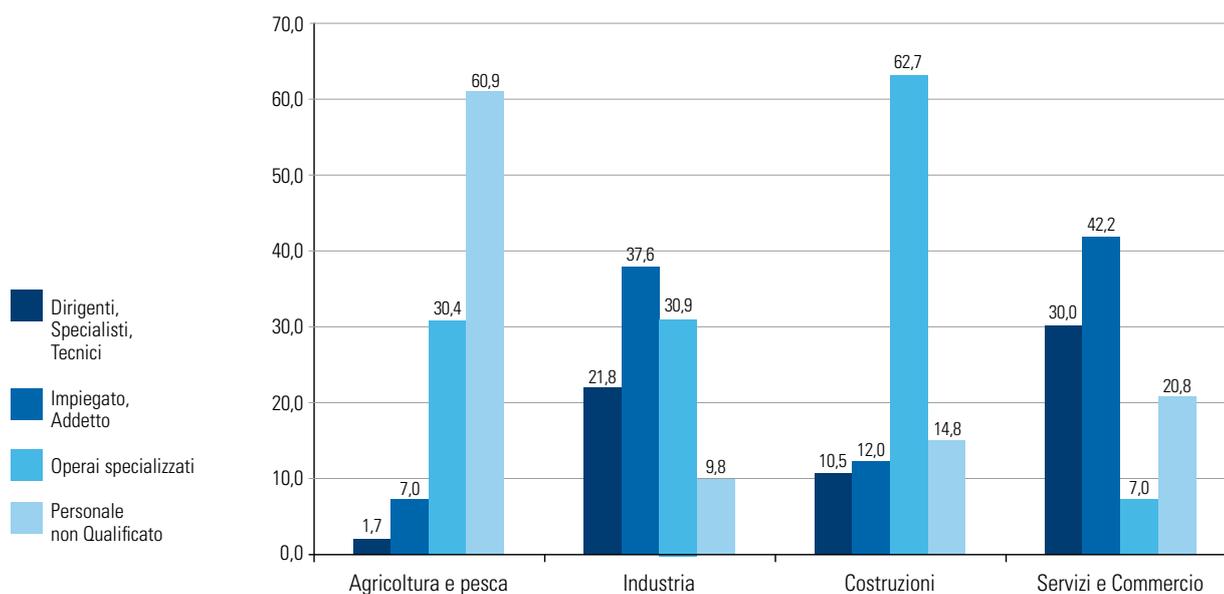
9

SETTORE D'ATTIVITÀ	Qualifica professionale							
	Dirigenti, Specialisti, Tecnici		Impiegato, Addetto		Operai Specializzati		Personale non Qualificato	
	N	%	N	%	N	%	N	%
Agricoltura e pesca	2	0,3	8	0,8	35	7,7	70	13,2
Commercio	44	6,7	153	15,6	22	4,8	11	2,1
Costruzioni	22	3,3	25	2,6	131	28,7	31	5,8
Industria	120	18,2	207	21,1	170	37,3	54	10,2
Servizi	473	71,6	575	58,7	98	21,5	348	65,5
n.d.	0	0,0	11	1,1	0	0,0	17	3,2
TOTALE	661	100,0	979	100,0	456	100,0	531	100,0

Gli impiegati, gli addetti al commercio e le figure con alta specializzazione sono particolarmente richiesti nel settore dei servizi, mentre nelle costruzioni gli operai specializzati assorbono il 62,7% delle assunzioni complessive nel settore.

Nel settore industriale si prediligono operai con specializzazione (30,9%), impiegati (37,6%) e anche tecnici e specialisti (21,8%). Si conferma consistente la quota di personale non qualificato, per lo più braccianti, richiesta dalle aziende agricole (60,9%).

QUALIFICA professionale per settore d'attività



I PROFILI dei LAVORATORI

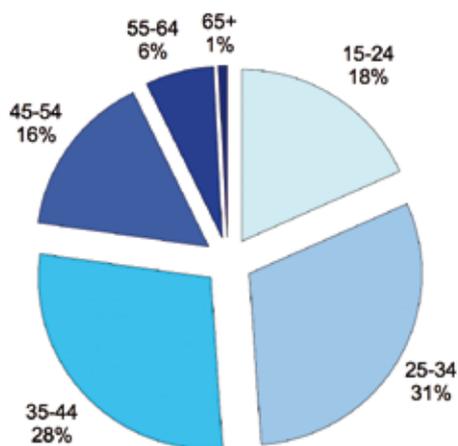
Le aziende ricercano giovani sotto i 24 anni per svolgere mansioni come addetti alle vendite e ai servizi oppure operai specializzati. I ruoli di tecnici e di elevata specializzazione, per i quali è richiesta una specifica esperienza e un'alta formazione, sono prevedibilmente riservati ai lavoratori con più di 25 anni.

10

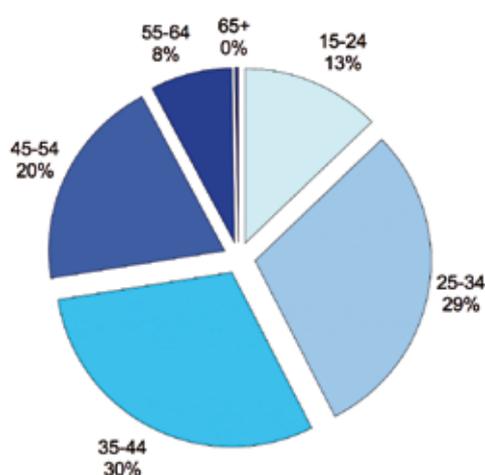
	Classe d'età all'assunzione											
	15 - 24		25 - 34		35 - 44		45 - 54		55 - 64		oltre i 65	
	N	%	N	%	N	%	N	%	N	%	N	%
Imprenditore/Dirigente	0	0,0	2	0,3	7	1,0	5	1,2	4	2,4	0	0,0
Specialista	7	1,3	91	11,7	84	11,8	34	8,0	15	8,8	2	14,3
Tecnico	55	10,4	151	19,4	128	18,0	52	12,3	23	13,5	1	7,1
Impiegato	38	7,2	54	6,9	50	7,0	26	6,1	9	5,3	1	7,1
Addetto	225	42,4	234	30,1	188	26,4	104	24,6	45	26,5	5	35,7
Operaio/Artigiano	107	20,2	112	14,4	112	15,8	76	18,0	44	25,9	5	35,7
Generico	99	18,6	134	17,2	142	20,0	126	29,8	30	17,6	0	0,0
TOTALE	531	100,0	778	100,0	711	100,0	423	100,0	170	100,0	14	100,0

L'analisi delle assunzioni per profilo professionale in base alle tipologie contrattuali conferma la prevalenza di contratti a tempo determinato, che vengono applicati in modo diffuso nelle fasce d'età più giovani. I contratti a tempo indeterminato vengono attivati con maggiore frequenza nell'assunzione di personale con più di 25 anni.

Contratto a tempo
DETERMINATO



Contratto a tempo
INDETERMINATO

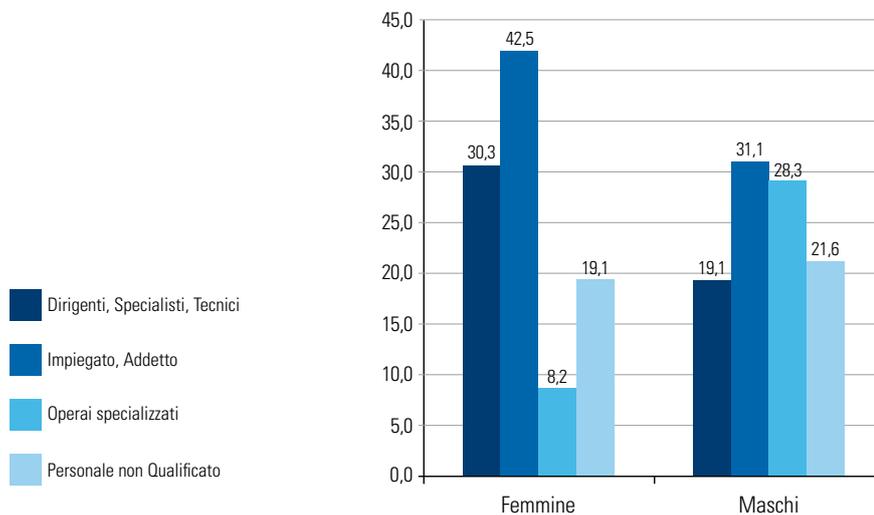


La componente femminile prevale su quella maschile. Si registrano, infatti, 1.427 donne assunte a fronte di 1.200 maschi.

Le posizioni professionali ritenute più adatte alle figure femminili sono quelle dei tecnici, degli specialisti, degli addetti alle vendite e ai servizi, mentre i maschi vengono ritenuti più adatti a svolgere mansioni di addetti, operai/artigiani e generici, nonché sono apprezzati come tecnici.

Qualifica professionale	Genere			
	Femmine		Maschi	
	N	%	N	%
Imprenditore/Dirigente	4	0,3	14	1,2
Specialista	152	10,7	81	6,8
Tecnico	276	19,3	134	11,2
Impiegato	115	8,1	63	5,3
Addetto	491	34,4	310	25,8
Operaio/Artigiano	117	8,2	339	28,3
Generico	272	19,1	259	21,6
TOTALE	1.427	100,0	1.200	100,0

QUALIFICA professionale per genere





**Agenzia regionale del lavoro
Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia**

via San Francesco, 37
34133 - Trieste
Tel. 040 377 5227/5106 - Fax 040 3775197
Mail: agire@agelav.fvg.it
www.agenzialavoro.regione.fvg.it



San Daniele
Sant Denêl

Via/Vie Udine, 2 - 33038
Tel. 0432 957248
Fax 0432 942504
Mail: cpi.sandaniele@provincia.udine.it